

# Edizione Straordinaria

## MIRACOLO DI NATALE

### EBENEZER SCROOGE È DIVENTATO GENTILE!

*Portsmouth.* Il giorno di Natale è avvenuto quello che nessun abitante avrebbe mai creduto possibile: Ebenezer Scrooge è diventato gentile e, cosa ancora più strana, ha deciso di aiutare la povera famiglia Cratchit.

Tim Cratchit, infatti, è ammalato e Scrooge sta donando alla sua famiglia dei soldi.

Ma adesso veniamo a quello che tutti i nostri lettori si staranno chiedendo: come è stato possibile questo cambiamento?

Ricordiamo benissimo che prima il Signor Scrooge era scorbutico e apatico ma adesso...

Sarà stato lo spirito natalizio a cambiare il suo atteggiamento o c'è qualcos'altro?

Abbiamo raccolto la sua testimonianza e queste sono state le sue parole: "Molto probabilmente non mi crederete, ma durante la vigilia di Natale mi è venuto a trovare il fantasma di Jacob Marley. Mi ha avvertito che quella stessa notte sarebbero venuti da me tre altri fantasmi: il fantasma del Natale passato, il fantasma del Natale presente e quello del Natale futuro.

Il fantasma del Natale passato mi ha fatto notare che anche da piccolo me ne stavo da solo e che, crescendo, ho cominciato a pensare solo ai soldi: ritardai perfino il mio matrimonio perché non c'erano soldi... e alla fine non si fece più...

Il fantasma del Natale presente mi ha fatto vedere che la famiglia Cratchit, nonostante io ricompensi Bob Cratchit con un salario molto basso, stava comunque festeggiando il Natale, a differenza di me che - pur avendo molti soldi - non mi piaceva e non volevo festeggiare.

Il fantasma del Natale futuro mi ha mostrato che, una volta morto, nessuno avrebbe pianto per me... Questi tre fantasmi e soprattutto quello del futuro mi hanno insegnato che, se avessi continuato a comportarmi così, gli altri mi avrebbero odiato anche dopo la morte.

Ho deciso che era arrivato il momento di cambiare: il giorno di Natale!".

**Francesco Poto, I D**

*SSID "S. Pertini", Lequile (LE)*



## SORPRESA NEL DESERTO

### TROVATO UN BAMBINO NEL BEL MEZZO DEL SAHARA

*Sahara.* All'alba, un pilota con l'aereo in avaria, costretto ad atterrare nel deserto, è stato improvvisamente svegliato da una vocina: era quella di un bambino che però non aveva affatto l'aria di un bambino che si è perso...

Non sembrava né morto di fame né di sete, né stanco, né spaventato! Ha dichiarato di essere il Piccolo Principe: ha deciso di venire sulla Terra dal suo minuscolo asteroide per sfuggire alla solitudine.

Sarà vero? Il pilota ha avuto un'allucinazione? O il bambino ha inventato una storia perché non ricorda più chi è?

Continueremo ad indagare.

**Michela Tondo, I D**

*SSID "S. Pertini", Lequile (LE)*

## MISTERO INDIANO

### UNA GIOVANE OSPITE AL CASTELLO DI MISSELTHWAITE

*Yorkshire.* Nel triste castello di Misselthwaite è arrivata un'ospite avvolta da un lugubre mistero: si tratterebbe della nipote del signor Archibald Craven: la piccola Mary Lennox.

Già questo sarebbe uno scoop: il signor Craven, proprio lui, che decide di tenere con sé e crescere una bambina... Ma la vera notizia che oggi possiamo dare ai nostri lettori riguarda invece Mary: un nostro informatore, infatti, ci ha raccontato la sua terribile storia che dall'India l'ha portata qui in Inghilterra.

Lì viveva con i suoi genitori e cresceva viziata, egoista, nell'indifferenza di sua madre e di suo padre... Una mattina terribilmente calda, quando aveva circa nove anni, si accorse che, al risveglio, davanti al suo letto non c'era, come tutte le mattine, la sua Ayah, la tata indiana, ma un'altra cameriera...

Mary uscì fuori in giardino e ascoltò la conversazione tra sua madre, la signora Lennox, e un ufficiale arrivato dall'Inghilterra. A quanto raccontato dalla bambina avevano tutti e due una faccia molto spaventata. Durante la conversazione si sentirono delle urla terrificanti e Mary capì che la sua Ayah e la maggior parte dei camerieri indiani erano morti di colera nella notte: era infatti scoppiata un'epidemia!

Il giorno dopo Mary non fece che piangere e dormire, ma al risveglio dall'ennesimo sonno arrivò sull'uscio della porta un serpente.

La casa era così silenziosa, sembrava che ci fossero solo lei e il serpente, di cui però non aveva assolutamente paura. Sapeva che quella creatura bianca senza braccia non le avrebbe fatto niente. Dopo una breve visita in camera, il serpente, infatti, se ne andò e la lasciò da sola. Qualche minuto più tardi arrivò un giovane, che appena la vide si meravigliò molto: la bambina era stata data per morta!

Mary gli fece molte domande come: perché nessuno è venuto a cercarmi? perché mi hanno dimenticata?

Fu allora, in questo modo terribile e improvviso, che Mary seppe che non aveva più né il papà né la mamma: erano entrambi morti di colera ed erano stati portati via durante la notte. I pochi domestici sopravvissuti se ne erano andati il più rapidamente possibile. Nella casa erano rimasti solo lei e il piccolo serpente strisciante.

Con questa terribile storia nel cuore, la piccola Mary è tornata in Inghilterra per essere accudita da suo zio: riuscirà a superare il suo terribile passato e a trovare nel castello di Misselthwaite una vera famiglia?

**Martina Silvestro, I D**

*SSID "S. Pertini", Lequile (LE)*

